

FRAMMENTI DI MARISTA: Il Bel Paese

Inviato da Marista Urru
martedì 14 aprile 2009

Frammenti di notizie colti al volo sul web, frammenti che restano , che lasciano il segno, che spesso feriscono, che a volte commuovono. Poi la sera quando tutto tace, sei stanca, sei amareggiata, e nemmeno sai più perché.

La Corea del Nord manda via l'ONU

La Corea del Nord, risentita per la condanna ricevuta dalle Nazioni Unite in seguito al lancio di un missile a lunga gittata, ha riaperto gli impianti nucleari e fermato ogni cooperazione con gli ispettori delle Nazioni Unite ordinando loro di lasciare il Paese il prima possibile.

Onu: le sue condanne , non vengono ascoltate. L'elefante burocratico, costosissimo ma sempre più inutile ormai sembra sopravvivere solo per la gioia di pochi e noti "intimi" , pronti ad esultare alle "rampogne " contro il governo attuale e a sorvolare su quelle che eventualmente fossero rivolte a "parte amica" Il trionfo dell'effimero ormai è solo nel Bel Paese.

Maternità catartica, dove se non in Italia?

I Giudici della Corte di Appello di Bologna, in ottemperanza all'Italico principio che "la mamma è sempre la mamma" ritengono che la maternità della brigatista pentita Cinzia Banelli, sia stata catartica, testualmente: ha operato «anche in senso catartico rispetto alla brutalità degli omicidi commessi negli anni precedenti». E questo «giustifica la scelta o anche sul piano umano, oltre che giudiziario» di farla uscire di galera.

Strano modo di argomentare, il pensiero va alla moglie di d'Antona, alla moglie di Biagi, ai figli, saranno d'accordo?

Molte detenute non hanno avuto la fortuna di avere una maternità catartica, immagino si sentiranno appena appena imbufalite, senza dimenticare che gli uomini non possono sfornare figli catartici per ovvi impedimenti di tipo biologico. Sebbene per gli uomini ci sia la cultura, loro si purificano, se terroristi, scrivendo libri catartici , se scritti da un terrorista anche i gialli diventano "arte" quindi catartici e purificatori. Siamo un gran Bel Paese , non c'è che dire.

Infinita polemica sul referendum.

Sulla data del referendum elettorale è lotta e polemica infinita. Continuano a discutere e si infervorano: election-day si o no? Forse meglio un compromesso: votare i referendum il 21 giugno insieme ai ballottaggi delle amministrative. La proposta provoca altre polemiche e Famiglia Cristiana non perde l'occasione, si fa sentire: "La gente non capirebbe il ritorno al teatrino politico delle tensioni banali e inutili, che per 'ragioni di bottega' sperpera 400 milioni".

A questo punto non so più cosa la gente capisca o non capisca, so che marista non vuole ormai nemmeno capire, non andrà a votare punto e basta, tanto restiamo sempre un Bel Paese in cui nulla cambia.

Ospedale dell'Aquila i pilastri sono senza staffalature

Escono fuori un po' alla volta le magagne dei lavori del tempo che fu e se ci adiriamo pensando ai terremotati, non possiamo non rabbrivire pensando ai pericoli ai quali ci espongono probabilmente anche nello sgarrupato Lazio.

Il sindaco de L'Aquila, Massimo Cialente dice che i pilastri sono senza le staffalature (strutture in ferro all'interno del cemento armato, ndr). Sulle responsabilità sta indagando la magistratura. Un Bel paese in cui vivere e.. morire.

Accoltellamenti nel bel Paese

Gli accoltellamenti sono di moda ormai, si vede che fanno tendenza, non so più quanti sono stati in questa settimana: un figlio torna in ritardo? Il padre invece del buon vecchio ceffone, lo accoltella. Un ragazzo fa un apprezzamento ad una ragazza? Un tempo al massimo scoppiava una litigata che finiva con un bel cazzotto, ora si accoltella, zac! E sei morto.

Il nuovo avanza con passo pesante è un mostro mediocre e bolso , prende quel che vuole, sa che basta l'apparenza, contano le parole e non i fatti, il più forte e furbo vince, quindi con in una mano una arma e in corpo la dose quotidiana di droga ed alcool , Il nuovo che avanza si pasce di belle parole , ci vuole bene e ci vuole liberi da costrizioni, liberi di

copulare per strada o nei giardini, di bere , di drogarsi, di usare

linguaggio scurrile, (cosa che fa

cultura alternativa, che bello!) liberi di correre in auto, di

bestemmiare,

liberi e irresponsabili, felici ed irresponsabili, finalmente non abbiamo più bisogno del perdono di cattolica memoria, nè di

comprendere la differenza tra bene e male, tra quello che si fa e quello che non si fa, siamo super donne e super uomini che poi quando gli va, si "purificano" si imborghesiscono alla faccia di coloro che sono morti, ma che contano i morti?

Niente, che conta il prossimo? Niente in verità, ma basta non dirlo, basta cantarlo , urlarlo l'amore per l'altro mentre lo si accoltella o forse peggio, nascostamente lo si usa. Quanto vale una vita? Poco niente nel Bel Paese.

Potrebbe interessarti anche:

.

FRAMMENTI DI MARISTA N.7 I"bravi ragazzi italiani"

FRAMMENTI DI MARISTA : gli indifesi